

3) EFFETTIVO

I soci del Rotary International sono i Club Rotary e non i singoli rotariani.

I Rotary Club sono composti da soci attivi: persone di buona volontà e di ottima reputazione professionale.

Più precisamente, e tranne casi particolari, i soci devono essere:

-soci, rappresentanti legali o direttori di un'impresa, o che, comunque, esercitino un lavoro o una professione rispettabile e nota nella Società.

-detentori di importante posizione in un'impresa o professione riconosciuta o in Organismi pubblici, e che, comunque, abbiano funzioni direttive e autorità decisionale.

Queste qualifiche, dettate dal Rotary International, non devono essere interpretate come una volontà elitaria e discriminatoria ma vanno accettate tenendo presente lo scopo del Rotary. Se lo scopo del Rotary è il servire, è chiaro che il servizio può essere esercitato con successo soltanto se l'andamento delle attività da intraprendere è supportato da soci che possano decidere sulla qualità e quantità dell'intervento; ad esempio, la sponsorizzazione di un'attività da parte di una banca, può essere decisa da un amministratore o da un direttore, piuttosto che da un semplice cassiere della banca in questione.

L'effettivo di un Club deve essere ben equilibrato, in modo da non essere dominato da un tipo di attività o professione, per questo il Rotary fissa alcune regole.

Non si può ammettere un altro socio attivo se il Club ha già 5 soci nella classifica proposta.

Nel caso che il Club abbia più di 50 soci, si possono ammettere soci in una classifica fino al 10% del totale dei soci attivi del Club; per cui, nel nostro Club, con gli attuali 58 soci, si possono ammettere soci in una classifica fino al totale di 6 soci attivi.

Quindi, a meno di casi straordinari, un socio, prima di proporre un nuovo candidato, deve chiedere al Presidente della Commissione Effettivo quali sono le classifiche disponibili.

Per ultimo, ricordo che non si entra nel Rotary tramite domanda dell'interessato, ma per proposta di un rotariano.

GR